

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Commissione Didattica Paritetica

Docenti-Studenti

I relazione

La commissione didattica paritetica docenti-studenti del Corso di Studi (CdS) in Giurisprudenza LMG/01 (da qui in poi Commissione) – costituita con delibera n. 26 del Consiglio di Dipartimento del 04/12/2013, per quanto attiene la componente docente, e con delibera del Consiglio Studenti del 12/12/2013, per quanto attiene la componente studentesca – risulta così composta:

✓ Docenti

- Assunta Di Vaio (presidente)
- Giovanni Papa (componente)

✓ Studenti

- Spinosa Luigi (componente)
- Iannone Giuliano (componente)

in virtù delle funzioni ad essa riconosciute all'art. 32 dello Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "*Parthenope*" e dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 (articolo 2, comma 2, lettera g) – monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse ed, infine, formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La Commissione, per la discussione ed elaborazione dei dati qui di seguito riportati, si è riunita:

- il 17.12.2013 presenti i proff. Assunta Di Vaio e Giovanni Papa, i sigg. Luigi Spinosa e Giuliano Iannone;

- il 23.12.2013 presenti i proff. Assunta Di Vaio e Giovanni Papa, il sig. Luigi Spinosa, assente ingiustificato il sig. Luigi Iannone;
- il 30.12.2013 presenti i proff. Assunta Di Vaio e Giovanni Papa, assenti ingiustificati i sigg. Spinosa e Iannone.

La Commissione nell'esercizio delle funzioni ad essa riconosciute e dei compiti che il D.Lgs. 19/2012 le attribuisce e recepiti dall'ANVUR si prefigge, in questa prima relazione, di ottemperare alle seguenti indicazioni del Nucleo di Valutazione di tale Ateneo:

1. definire la struttura e le modalità organizzative adottate dalla Commissione in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;
2. individuare le problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti, che rappresentano i primi destinatari del CdS in Giurisprudenza (LMG/01) e dei servizi dell'Ateneo;
3. fornire una prima analisi sui dati di ingresso, percorso e uscita che successivamente sarà integrata nella relazione della SUA 2013-2014.

La presente relazione pur riguardando aspetti comuni a ciascun Dipartimento propone specifici riferimenti ai singoli Corsi di Studio volti a supportare il Presidente del CdS in Giurisprudenza (LMG/01) in fase di predisposizione del RAR 2014.

La Commissione, nella composizione precedentemente definita e nell'adempiere i compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo, predispose questa prima relazione sulla base dei seguenti documenti pervenuti alla stessa dal *Nucleo di Valutazione, Statistica e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo*:

- a) Rapporto di Riesame del CdS di Giurisprudenza (LMG/01), presentato e discusso in Consiglio di Facoltà il 06/03/2013;
- b) Rapporto di sintesi di dati esclusivamente quantitativi (cd. rapporto di sintesi aggregata) avente per oggetto le valutazioni fornite dagli studenti per ciascun insegnamento previsto nell'offerta didattica dell'a.a. 2012-2013;
- c) Rilevazione per ciascun Dipartimento dell'Ateneo del numero degli studenti iscritti, immatricolati e fuori corso (f.c.) suddivisi per sesso;
- d) Rapporto delle immatricolazioni sulla base della provenienza, voto di diploma e tipo di maturità conseguita;

nonché della Scheda Unica Annuale (Scheda SUA_ID = 1505400) a. 2012 – 2013, tratta dal portale <http://ava.miur.it>.

La Commissione, allo scopo di operare la valutazione della qualità della didattica del CdS in Giurisprudenza, ha chiesto via e-mail in data 20 dicembre 2013 al *Nucleo di Valutazione, Statistica e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo* copia dei questionari compilati dagli studenti per i singoli insegnamenti del CdS di Giurisprudenza. Richiesta che ha ricevuto esito negativo con e-mail del 27 dicembre 2013.

La Commissione prende atto dei dati indicati al Quadro C1 e C2 della Scheda SUA LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza), ove risulta che il CdS ha n. 1650 iscritti per l'a.a. 2012/2013, di cui i cosiddetti "immatricolati puri" sono n. 253. Riguardo al rapporto fra anno di iscrizione e periodo di regolare corso di studio la Scheda SUA evidenzia n. 1.426 studenti in corso e n. 224 f.c., di questi ultimi n. 206 studenti sono iscritti al primo anno f.c. Con riferimento al conseguimento del titolo di laurea magistrale la Scheda SUA indica che nell'anno 2012 si sono laureati n. 46 studenti, di cui il 17% in corso, il 22% al primo anno f.c.

Il CdS in Giurisprudenza forma i profili di: giurista, giurista di impresa esperto e giurista esperto per le Amministrazioni e per gli Enti pubblici che possono operare in aziende pubbliche e private. Secondo l'indagine statistica realizzata dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea (maggio 2013) che ha selezionato un collettivo di 90 laureati nel 2012 (69 intervistati con un tasso di risposta del 77%), circa il 99% dei rispondenti prosegue gli studi dopo la laurea. Il tirocinio professionale e la scuola di specializzazione sono i percorsi prevalentemente prescelti dai laureati.

La Commissione, nella formazione innanzi descritta, prende atto dei dati indicati dal Rapporto di Riesame del CdS di Giurisprudenza (LMG/01), ove emerge:

1. **INGRESSO, PERCORSO E USCITA DA CdS**

- a) **Età media:** il 70,7% degli studenti che conseguono il titolo di laurea ha almeno 27 anni e l'età media dei laureati è di 36,3 anni. Tale dato si giustifica, in linea di massima, con l'elevato numero di studenti lavoratori iscritti al corso di laurea;
- b) **Numero dei fuori corso (f.c.):** ben il 32,8% degli studenti è f.c. al secondo anno;
- c) **Numero studenti che frequentano regolarmente rispetto al numero degli iscritti:** meno del 50% degli iscritti frequenta più del 50% dei singoli corsi;
- d) **Formazione culturale degli iscritti:** la formazione degli studenti è prevalentemente di tipo scientifico;

- e) **Classe sociale di provenienza:** essa oscilla in prevalenza fra quella operaia (28,6%) e quella della piccola borghesia (25%).

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- a) **Età media:** elaborazione per ogni esame di percorsi differenziati e sistemi di tutoraggio flessibili, in modo da realizzare una maggiore congruità fra percorso di studio e vissuto professionale dello studente;
- b) **Studenti non lavoratori:** incremento delle ore di tutoraggio, diffusione di strumenti telematici nel rapporto docenti-studenti e progetti di stage volti a incentivare un percorso di studi che includa tirocini formativi ed uditorati di alta formazione, anche in lingua straniera.

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

- a) **Analisi della situazione, commento ai dati e alle segnalazioni:** il 74% degli studenti intervistati ritiene che il carico didattico è dimensionato, cioè consente sia di frequentare i corsi, che di studiare; ancorché sottolinea la necessità di inserire ulteriori sessioni di esame oltre a quelle già previste dal piano di studio. Circa il 90% degli studenti ritiene che i docenti spiegano in modo chiaro, sono puntuali e la loro presenza in aula è continua. Infine, il 90% reputa che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate: dato motivato dal trasferimento della sede da Nola a Napoli.
- Criticità:** gli esiti dei questionari non sono generalmente discussi nei CdS, né vengono resi pubblici i loro esiti.

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- a) Pubblicazione di una sintesi degli esiti dei questionari sul sito della Facoltà (ora Dipartimento);
- b) Istituzionalizzazione di incontri con gruppi di studenti scelti a campione;
- c) Costituzione di una commissione paritetica docenti-studenti;
- d) Implementazione di corsi di aggiornamento.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- a) **Analisi della situazione, commento ai dati:** dai dati dell'indagine condotta da Alma Laurea, al cui Consorzio l'Ateneo *Parthenope* aderisce, emerge che gli occupati della triennale risultano essere prevalenti rispetto ai laureati del ciclo unico, questo perché in genere seguono il lavoro iniziato prima della laurea.

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

- a) Riprogettazione dei corsi di studio attraverso una maggiore coesione fra formazione di aula e percorso professionalizzante;

- b) Creazione di un percorso di raccolta dati e di elaborazione informativa, in ordine alle occasioni di lavoro prospettabili al fine del corso di studi, da compiersi in stretta sinergia con l'ufficio *placement*.

La Commissione, nella formazione innanzi descritta, formula le successive considerazioni sulla base del rapporto di sintesi aggregata che accoglie i soli risultati quantitativi dei questionari semi strutturati compilati da 301 discenti, di cui circa l'87% è immatricolato nell'a.a. 2012-2013. Da tale rapporto emerge quanto segue:

A) Profilo dei rispondenti:

Il 52% dei rispondenti è di sesso femminile e il 48% di sesso maschile e poco più del 50% ha un'età compresa fra i 19 e i 23 anni.

Circa il 90% dei rispondenti risiede nella regione Campania. In dettaglio, la maggior parte dei rispondenti (62% circa) proviene dalla provincia di Napoli, il 25,6% risiede a Napoli e la restante parte proviene da altre province della Campania e altre regioni; con l'ovvio corollario che circa il 71% dei rispondenti risulta pendolare.

Il 70% dei rispondenti ha compiuto un percorso di studi liceale, in cui prevale significativamente l'indirizzo scientifico. Dei rispondenti il 56% non svolge alcuna attività lavorativa, mentre circa il 23% dichiara di svolgere un lavoro saltuario o parziale e continuo.

Circa il 67% dei rispondenti esprime la propria valutazione per il CdS in Giurisprudenza (LMG/01) svolto presso la sede di Napoli, circa il 30% per la sede di Nola ed infine il 3,3% per la sede di Torre Annunziata.

Con riferimento alla frequenza del Corso di laurea in Giurisprudenza, si rileva una maggiore affluenza nelle classi del I e III anno, rispettivamente nella percentuale di circa il 33% e del 19% dei 301 rispondenti. Con riguardo alla frequenza del II e IV anno, tali percentuali sembrerebbero più contenute; tuttavia, nell'ultimo anno del ciclo di laurea in oggetto l'indice di frequenza appare migliorare. Infine, si segnala che la frequenza degli studenti f.c. è piuttosto contenuta (< 5%). L'80% dei rispondenti al questionario ha almeno sostenuto un esame.

B) Organizzazione della didattica:

Oltre il 50% dei rispondenti dichiara, da un lato, che il carico degli insegnamenti è dimensionato in modo da consentire frequenza e studio di tutti i corsi con profitto; dall'altro, che l'organizzazione complessiva di ogni singolo insegnamento è

decisamente soddisfacente, sicché, ad avviso dei rispondenti, risulterebbe in perfetto equilibrio la relazione fra carico di studio e crediti per insegnamento.

Ancor più elevata la percentuale dei rispondenti (circa il 68%) secondo cui i docenti, definiti chiaramente modalità d'esame e programma, hanno con puntualità e continuità assicurato la loro presenza in aula, nonché nei giorni e orari destinati, al di fuori delle lezioni, a chiarimenti e spiegazioni. Altresì, appare significativa la percentuale di ben oltre il 60% che dichiara di aver facilmente identificato il docente titolare dell'insegnamento. Alla stessa stregua, i rispondenti dichiarano che gli insegnamenti si connotano per un'elevata capacità dei docenti nel coinvolgere i discenti verso la disciplina sia attraverso una chiara esposizione delle tematiche oggetto del corso di studi, sia interagendo con gli stessi allo scopo di fornire ulteriori approfondimenti in aula.

In merito alla propedeuticità degli insegnamenti il 44% ritiene che le conoscenze acquisite negli insegnamenti propedeutici costituiscano un background conoscitivo sufficiente alla comprensione delle materie subordinate. Tuttavia, su tale aspetto il 26,6% dei rispondenti omette di esprimersi.

Il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti appare adeguato per il 66,5% dei rispondenti. Riguardo alle attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche): il 35,6% dei rispondenti ritiene che siano utili ai fini dell'apprendimento delle tematiche oggetto degli insegnamenti; il 35,5% dichiara che tali attività non siano previste ed infine il 25,2% omette di esprimersi.

Il 67,4% dei rispondenti manifesta un significativo interesse per ciascun insegnamento del CdS in Giurisprudenza (LMG/01). Circa il 70% dei rispondenti dichiara di non aver sostenuto con esito negativo prove di esame degli insegnamenti per i quali ha fornito la propria valutazione, né tantomeno di aver frequentato gli stessi negli anni precedenti.

C) *Organizzazione delle strutture:*

Secondo il 65,4% dei rispondenti le strutture in cui si svolge l'attività didattica risultano dotate di una buona acustica, visuale e capienza.

Riguardo invece alle attività integrative solo il 29,3% ritiene che le strutture ad esse destinate siano adeguate; il 40,5% dichiara che tali strutture non siano previste ed infine il 25,9% omette di esprimersi.

In sintesi, il 66,5% dei 301 rispondenti alla valutazione dell'a.a. 2012-2013 dichiara di essere complessivamente soddisfatto dello svolgimento dei singoli insegnamenti: il 25,2% omette di esprimersi.

Le risultanze del rapporto di sintesi aggregata evidenziano quanto segue:

1. perfetto equilibrio fra carico di studio e crediti per insegnamento;
2. puntualità e continuità nell'esercizio delle funzioni didattiche da parte dei docenti, oltre ad una elevata capacità di ascolto delle istanze dei discenti e di *problem solving*;
3. scarsa programmazione di attività integrative relative ai singoli insegnamenti, nonché carenza di strutture per lo svolgimento delle stesse.

La Commissione, nella formazione innanzi descritta, formula le successive considerazioni sulla base della rilevazione per ciascun Dipartimento dell'Ateneo del numero degli studenti iscritti, immatricolati e f.c. suddivisi per sesso per a.a. 2013-2014. Con riguardo ai dati di ingresso, il Dipartimento di Giurisprudenza registra per i CdS in Giurisprudenza un numero totale di iscritti di 1972 studenti, di cui 1087 femmine. Il totale degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014 è di n. 298, di cui n. 141 femmine. I f.c. in totale sono n. 465, di cui n. 281 femmine. In dettaglio, dai dati pervenuti a questa Commissione risulta quanto segue:

- 1) Il CdS di laurea magistrale in Giurisprudenza (cod. 0418) registra un numero totale di iscritti pari a 1603, di cui 874 femmine. Totale immatricolati 298 di cui 141 femmine. Il 20%, cioè n. 321 studenti, di cui 194 femmine, risulta essere f.c.
- 2) Il CdS di laurea magistrale in Giurisprudenza (cod. 0408) annovera un totale di iscrizioni per un numero di 369 studenti, di cui 213 femmine. Considerando che tale corso non è attivo per l'a.a. 2013-2014, non risulta alcun immatricolato. Il 39%, cioè n. 144 gli studenti, di cui 87 femmine, risulta essere f.c.
- 3) Il CdS di laurea specialistica in Giurisprudenza (cod. 0407) registra 14 iscritti, di cui 11 femmine. Considerando che tale corso non è attivo per l'a.a. 2013-2014, non risulta alcun immatricolato, il totale degli iscritti è f.c.

Ne consegue un lieve incremento (circa il 18%) delle immatricolazioni al CdS in Giurisprudenza (LMG/01).

La Commissione, nella formazione innanzi descritta, formula le successive considerazioni sul rapporto delle immatricolazioni sulla base della provenienza, tipo di maturità e voto di diploma; rapporto ricevuto dal *Nucleo di Valutazione, Statistica e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo*. Nello specifico, n. 212 immatricolati per l' a.a. 2013-2014 provengono da Napoli, n. 31 da Salerno, n. 12 da Caserta, n. 6 da Avellino, n. 2 da Benevento, n. 1 da Crotone, n. 1 da Ragusa, n. 1 da Potenza ed infine n. 1 da Genova. I dati ricevuti confermano che la maggior parte degli immatricolati ha una formazione di tipo liceale: 45% liceo scientifico e 26% liceo classico. Con riguardo al voto di diploma, emerge che la maggior parte degli immatricolati ha conseguito un voto compreso tra il 36 e 79/100; il 24% tra l'80 e l'89/100 ed infine il 12% tra il 90 e il 100/100.

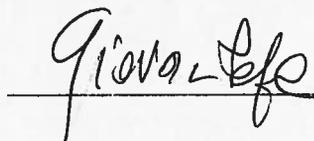
La Commissione, in questa prima relazione, ha analizzato, come più volte evidenziato, solo dati di natura quantitativa deducibili dal rapporto di sintesi aggregata dei questionari compilati dagli studenti per l'a.a. 2012-2013. La Commissione, in una seconda fase, si riserva di verificare i risultati innanzi descritti sulla scorta di una più ampia base conoscitiva che includa informazioni qualitative da parte degli studenti, nonché l'opinione dei docenti sugli insegnamenti effettivamente svolti.

La Commissione

Assunta Di Vaio (Presidente)



Giovanni Papa (Componente)



Spinosa Luigi (componente)

Iannone Giuliano (componente)

Napoli, 30 dicembre 2013